

ICAS FRANCOLISE
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA 1°
Via Roma, 3 - 81050 S. Andrea del Pizzone
Tel. 0823/884410 - COD.MECC. CEIC819004 - C.F. 95003330610
E-mail ceic819004@istruzione.it pec ceic819004@pec.istruzione.it

U.R.L.: www.icasfrancolise.edu.it

ANNO SCOLASTICO _____

SCUOLA DELL' INFANZIA DI " FRANCOLISE "

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PERIODO DIDATTICO DI RIFERIMENTO(bimestrale, trimestrale, annuale...)

1. DATI ANAGRAFICI e GENERALI DELL'ALUNNO

(cognome)

(nome)

_____ / _____ / _____

(luogo di nascita) (stato – provincia) (data)

CONTESTO SCOLASTICO

- **Sezione frequentata:** _____
- **Percorso scolastico:** (asilo nido, anni precedenti di scuola dell'infanzia) _____

- **Frequenza scolastica:** (assiduità, assenze ...) _____

- **Alunni stranieri:** (lingua madre, eventuali lingue conosciute/parlate oltre l'italiano) _____

- **Interventi educativo - riabilitativi extrascolastici:** (pregressi ed in corso) _____

- **Ulteriori informazioni generali rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica:** _____

2. ANALISI DEL BISOGNO E DELLE RISORSE (personali e ambientali)

2.1 INDIVIDUAZIONE E SEGNALAZIONE

- **DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**

- **SEGNALAZIONI SPECIFICHE O PARTICOLARI:** _____

- 2.2 **PUNTI DI FORZA E RISORSE INDIVIDUALI:** _____

- 2.3 **PUNTI DI FORZA DELLA SEZIONE:** _____

3. CARATTERISTICHE DEI PROCESSI APPRENDITIVI DELL'ALUNNO

3.1 **ABILITA' STRUMENTALI**

(informazioni da diagnosi specialistica e/o da prove/osservazioni eseguite in classe)

- **Apprendimento e applicazione delle conoscenze**
- **Compiti e richieste generali**
- **Comunicazione**
- **Mobilità**
- **Interazioni e relazioni interpersonali**

3.2 **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

- **Stile apprenditivo prevalente** (uditivo, visivo ...)
- **Attività preferite e/o in cui riesce meglio**

- **Attività più sgradite e/o in cui riscontra maggiori difficoltà** (scarse capacità di concentrazione prolungata, distraibilità, facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero ...)

4. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI personalizzati / individualizzati

Nella scuola dell'infanzia non essendoci discipline ben definite come per gli altri ordini di scuola si è ritenuto importante focalizzare l'attenzione metodologico – didattica nei vari momenti della giornata scolastica svolta nel plesso.

...I... bambin... segue la programmazione di sezione con alcuni accorgimenti specifici del bisogno speciale rilevato.

Elenco di strategie metodologie didattiche e strumenti didattici compensativi

Strategie metodologiche didattiche	Strumenti didattici compensativi
<input type="checkbox"/> Giochi sull'ascolto, sul ritmo, giochi fonologici, di parole, di rinforzo dei movimenti, ...	<input type="checkbox"/> Impugnatori facili per la corretta impugnatura di penne, biro, matite, colori, pennarelli
<input type="checkbox"/> Giochi con regole, di memoria, ...	<input type="checkbox"/> Esemplificazione dello svolgimento dell'attività
<input type="checkbox"/> Utilizzo di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, oggetti, personaggi fantastici per introdurre le attività, giochi, compagni, adulti, ...)	<input type="checkbox"/> Accordo su modalità e tempi di svolgimento
<input type="checkbox"/> Privilegiare l'apprendimento esperienziale per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si sta facendo	<input type="checkbox"/> Presenza di mediatori didattici/culturali
<input type="checkbox"/> Attività di problem – solving	<input type="checkbox"/> Altri linguaggi e tecniche (ad es. il linguaggio iconico, giochi, peluches, video ...) per sostenere la comprensione
<input type="checkbox"/> Valorizzazione dei successi sugli insuccessi (al fine di elevare l'autostima e le motivazioni ad apprendere)	<input type="checkbox"/> Libri illustrati, storie, puzzle, marionette, libri modificati con i simboli della comunicazione aumentativa (PCS)
<input type="checkbox"/> Sensibilizzare i compagni	
<input type="checkbox"/> Incentivare la didattica di piccolo gruppo ed il tutoraggio tra i pari	
<input type="checkbox"/> Prediligere il lavoro a gruppo per	

5. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Definire collegialmente l'osservazione dei progressi a breve e lungo termine
- Riferire la valutazione globale al raggiungimento degli obiettivi essenziali ed all'impegno complessivo posto (fine anno)

6. PATTO FRA SCUOLA E FAMIGLIA

Si concorda la seguente collaborazione:

- Colloqui regolari con i docenti
- Utilizzo di strumenti, attività e metodologie compensative
- Collaborazione scuola – famiglia

7. DOCUMENTI ALLEGATI: _____

Data:

Firme

Dirigente Scolastico

Docenti
.....

Genitori
.....